



COMUNE DI MAPELLO

Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO

PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Art. 1

(Oggetto e finalità)

Il presente regolamento ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e i criteri di accesso del servizio di trasporto scolastico, che è finalizzato ad agevolare la frequenza e l'integrazione degli alunni con il sistema scolastico comunale e concorre a rendere effettivo il diritto allo studio.

Art. 2

(Destinatari del servizio)

Il servizio di trasporto scolastico è istituito per gli alunni che risiedono nel territorio del Comune di Mapello e dalle zone periferiche devono recarsi nelle scuole del capoluogo o viceversa.

Mediante specifica convenzione con i Comuni limitrofi, il servizio può essere organizzato in maniera da consentirne l'utilizzo e prevederne l'accesso da parte di alunni residenti in territorio comunale diverso da quello ove è collocato l'istituto scolastico di destinazione. In assenza di convenzione, la Giunta Comunale può prevedere in sede di programmazione annuale che i posti non utilizzati siano messi a disposizione di eventuali alunni non residenti nel territorio comunale che frequentino le scuole del Comune di Mapello.

Art. 3

(Modalità di accesso al servizio e tariffa)

Al servizio di trasporto scolastico si accede mediante iscrizione utilizzando apposito modulo reperibile sul sito internet del Comune di Mapello e presso l'ufficio scuola del Comune negli orari di apertura al pubblico, secondo tempi e modalità di anno in anno stabiliti dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione. La domanda di iscrizione comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento e tale dichiarazione deve essere in essa espressamente riportata.

La domanda di iscrizione, unitamente agli allegati richiesti, dovrà essere consegnata all'ufficio protocollo del Comune entro il 31 maggio di ogni anno. Per le domande o documentazione ricevute fuori termine l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non accettare le richieste per ragioni organizzative. L'iscrizione è sempre riferita all'anno scolastico successivo a quello in cui la stessa viene effettuata. Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico potranno essere accolte compatibilmente con la disponibilità accertata dei posti sul mezzo, in relazione a ciascun percorso stabilito.

La Giunta comunale delibera annualmente la quota d'iscrizione al servizio e le tariffe di accesso. Coloro i quali, in riferimento ai requisiti previsti dalla delibera di approvazione della tariffa, ritengano di esserne in possesso, dovranno allegare alla domanda anche copia di dichiarazione ISEE in corso di validità.

La mancata presentazione della dichiarazione ISEE comporta l'applicazione della tariffa più elevata.

Art. 4 ***(Modalità di gestione del servizio)***

Il servizio di trasporto scolastico viene svolto dal Comune secondo criteri di qualità ed efficienza, in base alle norme vigenti e, compatibilmente con le risorse assegnate, con le modalità gestionali più idonee alla copertura del territorio in relazione alla ubicazione territoriale degli istituti scolastici e nel rispetto della sicurezza degli utenti.

Il competente ufficio comunale, sulla base del calendario scolastico e degli orari di inizio e fine delle lezioni trasmessi dall'Istituto Comprensivo di Mapello e sentita la ditta appaltatrice, verifica annualmente la pianificazione di percorsi, fermate e relativi orari, perseguendo obiettivi di razionalizzazione dei percorsi e contenimento dei costi del servizio. L'Amministrazione comunale, in sede di approvazione di atti di pianificazione del servizio, si riserva ogni valutazione di opportunità e convenienza in presenza dell'eventuale esiguità del numero dei fruitori.

Il servizio è garantito negli orari di ordinaria programmazione delle lezioni, ma non in caso di interruzione straordinaria delle stesse o di modifica dell'orario di entrata ed uscita degli alunni a causa di scioperi, assemblee o altre circostanze indipendenti da decisioni dell'Amministrazione Comunale. Il servizio di trasporto scolastico non è previsto nei giorni dedicati agli esami di fine anno.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile nei confronti degli utenti del servizio nei casi in cui il medesimo non possa essere regolarmente svolto, in tutto o in parte, per ragioni tecniche, cause meteorologiche o di forza maggiore, agitazioni e iniziative sindacali cui aderisca o partecipi il personale dipendente della ditta appaltatrice.

Art. 5
(Fermate)

Le fermate sono programmate secondo criteri razionali, tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta nel raggiungimento delle sedi, tenuto conto della maggior sicurezza possibile per gli utenti.

Le fermate saranno localizzate lungo gli itinerari con appositi cartelli, o segnali recanti la dicitura “fermata scuolabus” e non saranno permesse soste diverse né saranno fatti salire sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti.

L’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di eliminare o istituire nuove linee o itinerari, eliminare fermate e istituire punti di raccolta, in base alle specifiche esigenze e nei limiti delle effettive disponibilità di bilancio, nonché provvedere a modifiche temporanee in caso di lavori e/o impedimenti sulla rete stradale.

Gli itinerari e la localizzazione delle fermate sono comunque sempre in visione presso gli Uffici comunali.

Art. 6
(Accompagnamento)

Il servizio di accompagnamento sugli scuola-bus è garantito esclusivamente per gli alunni della scuola primaria.

L’accompagnatore cura sotto la sua responsabilità esclusivamente le prestazioni di sorveglianza dei bambini durante il percorso affinché gli stessi rispettino le normali regole del vivere civile (ordine, rispetto degli altri, silenzio) e le operazioni di salita e discesa dal mezzo alla fermata stabilita, ma non l’attraversamento della strada.

Articolo 7
(Comportamento a bordo)

Durante la permanenza sugli scuolabus, pur in considerazione delle fasce di età e della tipologia dell’utenza, sia esso presidiato o meno dal personale di accompagnamento, gli alunni dovranno osservare un corretto comportamento:

- a) rispetto della puntualità degli orari prefissati;
- b) attenersi scrupolosamente alle raccomandazioni dei conducenti in merito alle cautele da osservare per la sicurezza del viaggio;
- c) non tenere mai comportamenti che possano compromettere la sicurezza del trasporto e creare pericoli per l’incolumità dei compagni;
- d) non tenere mai comportamenti aggressivi o tali da creare disturbo;
- e) non sporcare e non manomettere o danneggiare gli arredi dell’autobus;
- f) rivolgersi al conducente, all’eventuale accompagnatore e ai compagni con modi e linguaggio corretti e rispettosi;
- g) occupare correttamente il posto a sedere; solo ad automezzo fermo sono autorizzati ad alzarsi per recarsi ordinatamente all’uscita, avendo cura di non

abbandonare gli effetti personali della cui custodia il conducente o l'accompagnatore non sono responsabili.

I tempi di attesa degli scuola bus sono limitati esclusivamente alle operazioni di salita e discesa degli alunni a bordo dei mezzi e non potranno protrarsi per ulteriori tempi derivanti da assenza o mancata presenza dell'alunno.

Agli utenti ammessi ad usufruire del servizio verrà rilasciato un apposito tesserino di iscrizione che dovrà essere esibito su richiesta del personale autorizzato dal Comune al momento della salita sullo scuolabus.

Art. 8 ***(Provvedimenti)***

Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite ed anche se invitati dall'autista e dall'accompagnatore non rispettino le regole date, si provvederà nei loro confronti secondo la seguente procedura:

- Il gestore del Servizio dovrà far pervenire una relazione al Responsabile dell'Area competente, trasmessa per conoscenza al dirigente scolastico, circa il comportamento scorretto dell'alunno, con breve descrizione dei fatti, i ragazzi coinvolti ed eventuali testimoni.
- l'ufficio comunale competente avviserà la famiglia e il dirigente scolastico dei fatti accaduti, mediante apposita comunicazione scritta;
- qualora il comportamento dell'alunno non muti e questo generi all'interno del mezzo confusione e pericolo tale da mettere a repentaglio gli stessi alunni trasportati, previa comunicazione alla famiglia e al dirigente scolastico, l'alunno sarà sospeso dal servizio.

Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo, la famiglia sarà chiamata a rimborsarli.

L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

I danni arrecati dagli utenti ai mezzi dovranno essere risarciti da parte dei genitori o tutori degli alunni colpevoli.

Art. 9 ***(Disposizioni generali per i genitori)***

I genitori assumono la responsabilità di tutelare la sicurezza dei minori con la presentazione della domanda di iscrizione impegnandosi ad accompagnarli e a riprenderli alla fermata concordata e all'orario stabilito, in particolar modo per gli alunni della scuola primaria, sollevando l'Amministrazione Comunale e la ditta appaltatrice del trasporto da qualsiasi responsabilità con riguardo agli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni a cose o persone non coperti dalle ordinarie polizze assicurative previste a carico della ditta appaltatrice del servizio.

Art. 10
(Verifiche di funzionalità)

Il Responsabile del Servizio Istruzione può disporre periodiche verifiche del servizio di trasporto scolastico, mediante la presenza a bordo degli scuolabus di addetti dell'Ufficio di propria competenza che dovranno presentare resoconti scritti onde procedere alle opportune valutazioni.

Art. 11
(Segnalazioni e reclami)

Reclami e segnalazioni sul servizio di trasporto scolastico devono essere inoltrati per scritto al Responsabile dell'Ufficio Scuola che, fatti gli accertamenti del caso, provvederà a fornire le opportune spiegazioni o ad adottare le eventuali misure correttive entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione.

Art. 12
(Pubblicità regolamento)

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web istituzionale del Comune, viene inoltrato per opportuna conoscenza a tutte le istituzioni scolastiche cittadine ed è comunque in visione presso l'Ufficio Scuola a disposizione degli interessati che ne facciano richiesta.

Art. 13
(Norma finale)

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.